

Giovedì 25 marzo 2010

INGRESSO LIBERO

**in occasione della giornata mondiale dell'acqua in
collaborazione con l'Associazione CTNA**

STRADE D'ACQUA

di Augusto Contento

Il documentario di Augusto Contento, presentato in prima mondiale al Festival Internazionale del Film di Roma 09, segue la vita che scorre lungo il Rio delle Amazzoni, dove l'acqua è il nuovo oro.



Il più lungo fiume del mondo è la strada lungo la quale scorre la barca su cui si intrecciano le storie raccontate da Augusto Contento. Giunto al suo quarto film, il regista alterna le testimonianze di una maestra, un'archeologa, un geografo, un ambientalista e un farmacista che dipingono, ognuno dal proprio osservatorio privilegiato, un affresco dolce amaro della regione amazzonica. Il tema centrale è l'acqua come simbolo della vita. Nella zona in cui c'è la più grande concentrazione di fiumi del mondo, la popolazione

non ha acqua potabile. Questo a causa dell'inquinamento e della deforestazione ma anche dei piccoli comportamenti quotidiani. Ad una relazione mistica con il fiume, che ne seguiva il ritmo, si è sostituito un approccio commerciale che ha trasformato le sue risorse da bene comune a prodotto. Le bellissime immagini mostrano la natura nella sua maestosa bellezza. Sembra quasi che l'uomo non possa avere la forza di modificarne gli equilibri. La realtà, purtroppo, è totalmente diversa e ci parla della forza distruttrice dell'uomo. Forza che fino a poco tempo fa era riservata alla natura.

Manaus, una delle città più importanti sul Rio delle Amazzoni, dal 2000 ha affidato a privati della multinazionale "Suez", la gestione il suo servizio idrico con effetti disastrosi. Ben 400.000 persone sono senz'acqua sul più grande bacino del pianeta, come viene raccontato dal film L'acqua invisibile di Astrid Lima.

La recente legge italiana, la n° 135 art 15, votata ricorrendo alla fiducia il 18 novembre 2009, sortirà gli stessi effetti sul nostro territorio, aumenterà le tariffe e peggiorerà il servizio per distribuire utili agli azionisti che speculeranno sul bene acqua come su qualsiasi altra merce.

Suez, gestisce da 10 anni il primo ATO privatizzato in Italia, quello di Arezzo e le dinamiche sono le stesse verificatesi in America latina, disservizi e aumenti delle tariffe.

Informazioni sulle buone azioni per difendere la gestione pubblica dei servizio idrico sono consultabili sui siti www.acquabenecomune.org e www.contrattoacqua.it

